

Il convegno di studi intende promuovere una riflessione sul contributo formativo dei periodici per la gioventù in una fase particolarmente delicata della vita nazionale italiana: quella fra fascismo e Repubblica. Tali periodici (pensiamo al "Balilla", al "Corriere dei piccoli", al "Vittorioso", al "Pioniere") hanno concorso in maniera significativa a veicolare "modelli" di formazione della coscienza giovanile secondo una pluralità di orientamenti culturali e ideologici.

Si tratta, pertanto, d'importanti "strumenti" formativi che hanno segnato in profondità idee, esperienze, comportamenti dei giovani italiani nel difficile passaggio dal totalitarismo alla democrazia. Come tali, assumono particolare rilievo nel dibattito culturale, pedagogico e politico nazionale dell'epoca.

L'incontro costituisce occasione anche per presentare il volume di Giorgio Vecchio, "L'Italia del Vittorioso", edito dall'AVE di Roma

Programma

Saluto

Luigi Morgano
Direttore della Sede di Brescia,
Università Cattolica del Sacro Cuore

ore 9.30 Inizio dei lavori

Introduce

Luciano Caimi
Università Cattolica del Sacro Cuore

Moderà

Luciano Pazzaglia
Università Cattolica del Sacro Cuore

Intervengono

Pino Boero
Università degli Studi di Genova
Le pubblicazioni periodiche per la gioventù dal fascismo alla Repubblica

Giorgio Vecchio
Università degli Studi di Parma
L'Italia de "il Vittorioso"

Sabrina Fava
Università Cattolica del Sacro Cuore
"Corriere dei piccoli" e "il Vittorioso": tra continuità e differenze

Fabio Pruneri
Università degli Studi di Sassari

Modelli educativi nei giornali del PCI per i giovani

ore 12.45 Conclusioni